

EMERGENZA SANITARIA

## Giornata camici bianchi: don Angelelli (Cei), "noi cappellani ne condividiamo l'impegno, rinnoviamo la nostra gratitudine e celebriamo con loro la ricorrenza"

20 febbraio 2021 @ 10:05



Si celebra oggi la prima "Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato". Proposta dal regista Ferzan Özpetek e dal paroliere Mogol, la ricorrenza, chiamata anche "Giornata dei camici bianchi", è stata istituita dal Parlamento lo scorso 4 novembre per "onorare il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio del personale medico, sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato nel corso della pandemia da Coronavirus nell'anno 2020". La data prescelta, il 20 febbraio, ricorda il 20 febbraio 2020, giorno in cui Annalisa Malara, anestesista dell'Ospedale di Codogno, ha scoperto il cosiddetto "paziente uno", il trentottenne Mattia ora tornato alla vita normale.

"I cappellani e gli assistenti spirituali che vivono al fianco dei medici, degli infermieri e degli operatori sociosanitari – spiega al Sir don Massimo Angelelli, direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale della salute della Cei – conoscono bene le loro fatiche e ne condividono ogni giorno lo sforzo e l'impegno del prendersi cura dei malati con lo sguardo del buon samaritano. Anche noi celebriamo con loro questa giornata". I cappellani, prosegue, "portano il camice bianco come i medici, e come tutti i curanti hanno trascorso gli ultimi 12 mesi al fianco di sofferenti e malati sempre molto soli, portando loro conforto e una luce di speranza". Nel ricordare che lo scorso 10 febbraio, vigilia della Giornata mondiale del malato, "la pastorale della salute in Italia si è fermata per un'ora di preghiera ringraziamento a Dio per i curanti", Angelelli conclude: "Anche oggi rinnoviamo la nostra gratitudine per quello che fanno e per come lo fanno".

Questa mattina la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati scoprirà a Roma, presso la sede della Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo) la targa commemorativa dei medici e odontoiatri che hanno perso la vita per il Covid, ad oggi 313. In parallelo alla cerimonia di Roma, che sarà possibile seguire in streaming sul portale [www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it), si svolgerà un'analoga celebrazione a Codogno, presso l'Ospedale civico. Sarà scoperta una seconda targa, offerta dalla Fnomceo e dal Comitato permanente dei medici europei (Cpme) in memoria di tutti gli operatori sanitari d'Europa. Ci sarà un collegamento da Codogno, e un altro da

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti soltanto per facilitare la navigazione. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra Informativa Privacy. [Ho capito](#) [Informativa Privacy](#)

(G.P.T.)

Approfondimenti **CORONAVIRUS COVID-19**

Argomenti **CAPPELLANI OSPEDALIERI** **CORONAVIRUS** **INFERMIERI** **MALATI** **MEDICI** **PREGHIERA** **SALUTE** Persone ed Enti **CEI** **FNOMCEO**

**MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI** **MASSIMO ANGELELLI** **VINCENZO PAGLIA** Luoghi **CODOGNO** **ROMA**

**20 febbraio 2021**

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. € 500.000,00 inter. versato - CCAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2021